

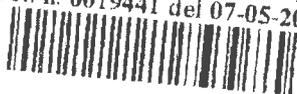
ALL. "A"



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA  
SERVIZIO DI SUPPORTO  
IL DIRIGENTE

Provincia Regionale di Trapani  
Prot. n. 0019441 del 07-05-2013



Al Sig. Commissario Straordinario  
della Provincia Regionale di  
TRAPANI

FAX N 0923 - 28 815  
TEL N 0923 - 80 67 70

PEC: [provincia.trapani@cert.prontatp.net](mailto:provincia.trapani@cert.prontatp.net)

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - RENDICONTO 2011 e BILANCIO DI PREVISIONE 2012 - ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL.

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 233/2013/CONTR., con la quale il Presidente f.f. della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il 14 MAGGIO 2013, alle ore 11.00, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia riguardante l'argomento indicato in oggetto.

Si trasmettono, altresì, le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore.

Si rappresenta, inoltre, la necessità di comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano); 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello) o a mezzo fax ai nn. 091/6267323, 091/6267219 oppure 091/304955.

L'Amministrazione potrà essere rappresentata da personale dipendente all'uopo legittimato e munito di apposita delega da trasmettere a questo Servizio anche a mezzo fax ai nn. 091/6267323, 091/6267219 oppure 091/304955, o alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it".

Maria Di Francesco



N. 233/2013/CONTR.

# Corte dei Conti

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

## IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTI l'art. 3, commi 4° e 6°, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1, comma 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 148-bis del TUEL;

VISTA la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2011 e sul bilancio di previsione 2012 della Provincia Regionale di Trapani;

VISTA la relazione del Magistrato istruttore n. 31067892 del 6 maggio 2013;

RITENUTO di dover convocare la Sezione di controllo;

## ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il 14 MAGGIO 2013, alle ore 11.00, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui in parte motiva (relatore: Primo Referendario Francesco Albo).

Il predetto Comune dovrà far pervenire eventuali memorie almeno 3 (tre) giorni liberi antecedenti l'adunanza.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Signor Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Trapani, per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.

Palermo, 6 maggio 2013.

IL PRESIDENTE f.f.  
(Cons. Dott. Maurizio Graffeo)  
*Maurizio Graffeo*



*Corte dei Conti*

UFFICIO III  
SUPPORTO CONTROLLO  
GESTIONE ENTI LOCALI SICILIA

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. R07A



DOC. INTERNO N. 31067882 del 05/05/2013

**Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seg., L.F. 2006, sul rendiconto dell'esercizio 2011 e al bilancio di previsione 2012, trasmessa dall'organo di revisione della Provincia regionale di TRAPANI (TP).**

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge 266/2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul rendiconto e sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

In considerazione di ciò la Sezione di controllo per la Regione siciliana, con nota del 21 agosto 2012, ha comunicato al Presidente della Provincia e all'organo di revisione l'approvazione della deliberazione di questa Sezione di controllo n. 204/2012/INPR del 30 luglio 2012 avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2012 e sul rendiconto dell'esercizio 2011", ai fini della compilazione dei questionari e della loro trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione dei rispettivi documenti.

Dalla documentazione trasmessa dall'organo di revisione della Provincia regionale di Trapani (TP) e dalla successiva attività istruttoria condotta è emerso:

1. il mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2012 in sede previsionale;
2. profili di criticità relativamente alla spesa per il personale in relazione al quale si rileva:
  - a) la necessità di verificare il rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 per l'esercizio 2012, in sede previsionale, atteso che, dalla documentazione in atti, emergerebbe una spesa pari ad euro (18.515.875,08 a fronte di una corrispondente spesa da rendiconto 2011 pari ad euro 18.325.948,02). In tale ambito, si segnala, inoltre, l'avvio, nel 2011, di procedure di stabilizzazione di personale precario (deliberazione commissariale n. 28 del 16.10.2012), concluse alla data del 31.12.2012 con la stipula di n. 124 contratti di lavoro a tempo indeterminato a 24 ore settimanali. Le predette operazioni non sembrano in linea con i vincoli di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008, nonché con il consolidato orientamento interpretativo

*Q*

- espresso a riguardo dalle Sezioni riunite per la Regione siciliana in sede consultiva;
- b) il reiterato utilizzo, nell'esercizio 2011, dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese relative all'integrazione salariale del personale precario (euro 850.000,00) con possibili refluenze anche sul rispetto del limite imposto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 relativamente alle spese per il personale;
- c) la necessità di verificare il rispetto dell'art.9, commi 1, 2 e 2-bis, del D.L. n.78/2010 relativamente al fondo per la contrattazione integrativa per l'esercizio 2011, atteso che l'ente, benchè richiesto, non ha prodotto l'elenco dettagliato delle voci che compongono il fondo per la contrattazione decentrata 2010 e 2011;
3. profili di criticità relativamente alla gestione dei residui, per i quali si riscontra:
- a) la presenza di consistenti residui attivi del Titolo II (€24.743.408,70), risalenti ad esercizi precedenti il 2007, i cui atti interruttivi della prescrizione, benchè richiesti, non risultano pervenuti in atti;
- b) un notevole divario tra i residui attivi e passivi attinenti ai servizi c/terzi per gli esercizi ante 2007 e per gli esercizi 2008 - 2009 - 2010 e 2011;
4. il reiterato utilizzo, nell'esercizio 2011, dei servizi per conto terzi (voce "Altre per servizi c/terzi") al di fuori delle voci tassativamente individuate dal principio contabile 2.25, con possibili refluenze sul calcolo del saldo finanziario rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità Interno, con particolare riferimento a:
- a) "spese di funzionamento segreteria ATO idrico su somme trasferite dai Comuni", pari a €494.089,74;
- b) "somme da versare a seguito di liquidazione sinistri compagnie assicuratrici", pari a €83.715,74;
- c) "somme da restituire per doppio bonifico sul c/c di tesoreria", pari a €13.688,70;
- d) "somme erogate per pagamenti in c/funziionario delegato", pari a €146.996,93;
- e) "trasferimento LSU anno 2011 erogato nel 2010 da incassare nell'anno di competenza" pari a €743.697,93;
- f) "somme da pagare a seguito trasferimento o trattenute varie" pari a €26.217,43;
- g) "somme relative ad addizionale energia elettrica non dovuta" pari a €321.475,79;

①

h) "somme sostenute in nome e per conto dei comuni per partecipazione alla BIT di MI" pari a €21.000,00;

Si fa presente che le predette criticità sono state in gran parte già evidenziate con deliberazione di questa Sezione n.247/2012/PRSP, in relazione alla quale risultano adottate misure correttive con deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 28.02.2013.

Il Magistrato Istruttore  
(Dot. Francesco Albo)

26/09/12

